



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIS07100N
"VICO - DE VIVO "



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Nel complesso gli abbandoni sono superiori al dato nazionale mentre i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali ad eccezione delle classi quarte. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi agli studenti immatricolati risultano inferiori ai parametri di riferimento, sebbene nell'ultimo triennio la loro percentuale sia aumentata dal 15,2 al 19,9%. La scelta dei corsi di studio è coerente con le aree disciplinari relative al profilo scolastico in uscita: Economia, Diritto, Architettura, Ingegneria. Si evidenziano, invece, dati positivi per la quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro: superiore, sia alla media regionale che nazionale. Inoltre la prevalenza di essi, in media, svolge attività lavorative coerenti con il profilo scolastico conseguito.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



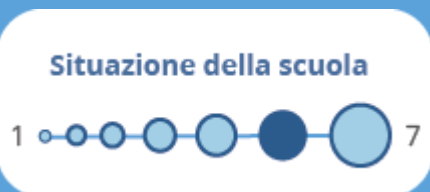
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità prevedono il coinvolgimento delle scuole secondarie di I grado, ma non sempre i docenti di ordini di scuola diversi si mostrano collaborativi. La scuola mette in atto azioni di co-progettazioni mirate, finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ma l'assenza di una reale azione sinergica tra i due ordini di scuola, essenziale durante la fase dell'orientamento, circoscrive le attività di orientamento al coinvolgimento solo delle classi finali e alla presentazione dei diversi percorsi di studio successivi. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, orientando gli studenti del I biennio alla successiva scelta opzionale dell'indirizzo tecnico-economico. Inoltre, gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, Università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del Territorio, anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del Territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione strategica formativa. Monitora in modo sistematico le attività che svolge. Individua chiaramente ruoli di responsabilità e compiti del personale, in modo funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Utilizza in modo adeguato le risorse economiche destinate ai progetti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

TRAGUARDO

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica. Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

TRAGUARDO

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La mission principale della scuola è : - garantire il successo formativo degli studenti alla luce del dettato costituzionale, sì da favorire la formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore quale individuo consapevole, responsabile e competente, nei diversi contesti; - migliorare le competenze nelle prove standardizzate nazionali per un concreto successo formativo; - contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione scolastica - valorizzare i comportamenti autonomi e responsabili.